

calle, e l'altro quella del Campanile vicino alla Chiesa.

55) Subito usciti dal portico de' Botteri, dirimpetto alla Calle del Pin, s'apre altra Calle, che poi ad angolo retto torcendo a Maestro giugne a quella del Campanile. Dicesi *Calle sporca*. Forse anticamente era più sordida di quel che sia al presente. Entra in quella del Campanile in faccia all'archette.

56) *Calle dell' Erbariol o Arbariol*: Cammina dritta da Calle del Campanile fino a quella dei Botteri. Dove termina evvi da molto tempo una bottega d'erbajulo, o venditor d'insalate, da cui prese la denominazione.

57) *Calle dei Cristi*. Imbocca essa pure le due Calli come l'antecedente, e ha nel mezzo a destra, entrando per la parte del Campo, un piccolo seno o *Campiello*. Ivì stava un fabbricatore di Cristi, da cui prese la denominazione. Nel libro dei *Riceveri* della Scuola del SS.º 1658, si trova: *Ricevo io Iseppo Lioni fa Cristi a S. Cassan*. E in una Carta del 1703 nel nostro Catastico: *Domino Antonio filio D. Joseph Lioni artifice Christorum in Confinio S. Cassiani*.

58) *Corte del Forner*. Vi si entra per la Calle dei Botteri, è notabilmente spaziosa, e tiene due pozzi a uso delle famiglie.

59) *Calle della Vida*. Principia al terminar di quella della Fortuna, e verso Sirocco insinuasi dritta fino a quella dei Botteri quasi in faccia a quella dei Sansoni. Fino a questi ultimi anni fuori di essa Calle, propriamente in quella dei Botteri, eravi un'antica vite vicina alla Calle morta, e che